

LAVORO. URAS (SEL): BASTA SLOGAN, SI INVERTA LA ROTTA

09/01/2014

«Inutile parlare di svolta politica se poi si continua a non fare nulla di concreto per creare lavoro, è chiaro che gli slogan non bastano più. Gli indicatori economici hanno fotografato una situazione drammatica con 351.000 disoccupati in più su base annua, non solo giovani, ma anche cinquantenni e donne che restano dall'oggi al domani fuori dal mercato del lavoro, senza avere la minima possibilità di rientrarci». Lo ha detto il senatore Luciano Uras, capogruppo di SEL in commissione Bilancio, che ha aggiunto:

«Se siamo arrivati a questo punto significa che si sono ampliate le disuguaglianze economiche: anziché togliere l'Imu a tutti, premiando le classi sociali più abbienti, il Governo Letta avrebbe fatto meglio ad impiegare queste risorse per affrontare il problema del lavoro, ad iniziare con una vera riorganizzazione del sistema industriale e produttivo, con interventi mirati in difesa del suolo o per la riqualificazione del patrimonio pubblico. Tanto per fare un esempio, il settore delle costruzioni è di assoluta rilevanza per il rilancio dell'occupazione e invece è sempre più abbandonato a se stesso».

«Se non si inverte subito la rotta - ha concluso Uras - la forbice tra ricchi e poveri sarà sempre più larga e la classe media in costante inesorabile declino».